

N. 2507

di Protocollo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " LA SPOSA DEI RE "

Metraggio { dichiarato
accertato

1920

Marca:

" APULIA FILM "

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

" LA SPOSA DEI RE " Soggetto di UGO PALENA

REGIA : DUILIO COLETTI

INTERPRETI : ELSA DE' GIORGI = AUGUSTO MARCACCIO = ANNA PERDELINI = NORMA NOVA

CALISTO DEBENERO = ACHILLE MARCONI =

SIAMO NEL 1780 : Nell'interno del Comitato della Salute Pubblica, sencolotti, popolani ed aristocratici aspettano chi una grazia, chi un amico liberato... Fra questi è Desiderata Clary, venuta a chiedere la grazia per suo fratello. Di lei si è particolarmente interessato un giovane Giuseppe Bonaparte, che le comunica che il fratello è stato graziato, e la riaccompagna a casa, e le dice che ritornerà a chiederla in sposa. L'annuncio in famiglia di tale richiesta suscita il rincrescimento di Giulia, sorella di Desiderata. Così che quando Napoleone Bonaparte si reca a chiedere per il fratello la mano di Desiderata, lo si persuade che Giulia è più adatta per quel matrimonio.... E Desiderata che intanto aveva scacciato di casa Bernardotte, rinuncia al matrimonio ed accetta la promessa di Napoleone che le offre di sposarla. Dopo vari anni Napoleone è Primo Console. Giulia ha sposato Giuseppe, e Napoleone Giuseppina. - Desiderata si incontra con Napoleone e ricorda i loro sogni, ma avendo avuto nuova richiesta da Bernardotte, ora Generale, accetta di diventare sua agitata moglie ... Nell'ultima parte siamo all'Impero e Napoleone venuto a conoscenza di un atto generoso compiuto da Desiderata, per evitare uno scandalo a Corte la nomina Regina di Svezia

F I N E

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 19 GIUGNO 1927 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 19 GIUGNO 1927

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO